

FORMAT WORD PER LA REDAZIONE DELLA SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2024

Frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe: L/SNT3

Sede: Perugia

Dipartimento: Medicina e Chirurgia

Anno accademico di attivazione: 2011/2012

Gruppo di Riesame

Prof.ssa Antonella MENCACCI	(Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Silvia BOZZA	(Docente del CdS) - Responsabile AQ CdS)
Prof.ssa Teresa ZELANTE	(Docente del CdS)
Dr.ssa Silvia COVALOVO	(R.A.D.P e docente del CdS)
Dr.ssa Cristina GRADASSI	(Docente del CdS)
Dr.ssa Mariella BARCACCIA	(Docente del CdS)
Dr. Giuliano BETTELLI	(Docente del CdS)
Dott.ssa Monia BRAVI	(Referente amministrativo per la didattica del
Dip. di Medicina e chirurgia)	

STUDENTI

Sig.ra Giorgia ELEUTERI

Sig. Nicolò STROPPIA

Sig.ra Michela MOROSI

Sig. Alessandro CONTI

Sig. Angelo Emanuel COPPOLA

Sig.ra Chiara SERRA

Il Gruppo di Riesame, al fine della redazione della "Scheda di monitoraggio annuale" ha operato come segue:

- *Sono stati resi disponibili ai componenti i dati pubblicati nell'area SUA-CdS e le istruzioni per la compilazione della SMA;*
- *Sono stati resi disponibili ai componenti i dati di Ateneo pubblicati nell'area riesame;*
- *Il confronto è avvenuto tramite scambio di documenti e osservazioni per via telematica (mail)*
- *Una prima bozza di analisi e commento agli indicatori è stata condivisa a metà novembre;*
- *A fine novembre è stata condivisa la versione finale della scheda di monitoraggio, comprensiva di commento e obiettivi*

La Scheda di monitoraggio viene presentata per l'approvazione in Consiglio di Corso di Studio in data:

17 dicembre 2024

Commento agli Indicatori

1. Questo Corso di Laurea è caratterizzato da un numero di prime scelte al test di ammissione che da qualche anno si attesta in una forbice compresa fra 45 e 55; questa numerosità di prime scelte, unita alla modalità di gestione delle graduatorie producono l'effetto che ogni anno mediamente circa il 25 – 40% degli studenti non sono prime scelte; il numero di studenti iscritti al test di ammissione come prima scelta ha subito un calo dovuto sia a fattori di carattere generale per le PS sia specifici perché molte sono le possibilità di accesso a corsi come Biologia o Biotecnologie che hanno accesso libero.
2. Le prime scelte in molti casi non sono immatricolati puri, hanno cioè già un percorso universitario parzialmente frequentato alle spalle; questo porta a riflessi negativi sugli indicatori che misurano il conseguimento del titolo entro la durata normale del corso a causa del parametro del CSTD
3. Fra gli studenti non prime scelte si osservano dinamiche diverse: alcuni si appassionano alla futura professione e terminano il percorso, altri escono dal corso fra I e II anno per seguire la loro iniziale aspirazione; anche in questo ultimo caso c'è un riflesso negativo sugli indicatori, sia perché spesso questi studenti sostengono pochi esami, sia perché vengono conteggiati come "non laureati" in alcuni indicatori.
4. Il corso appare sempre più ambito da chi ha una laurea di I livello (prevalentemente Scienze biologiche o Biotecnologie), già conseguita;

INDICATORI RELATIVI ALLA DIDATTICA

Molto soddisfacente e ancora in aumento la percentuale di CFU acquisiti nell'anno solare che è anche migliore di tutti i livelli di confronto. Sul numero di laureati entro la durata normale del corso il dato appare poco soddisfacente se calcolato tenendo conto degli studenti regolari ai fini del CSTD (elemento molto penalizzante per questo CdS), mentre considerando (come da dati di Ateneo e di CdS) gli anni di iscrizione effettiva al Corso, il trend è stabile e decisamente soddisfacente, infatti ormai si osserva che gli studenti che consolidano l'iscrizione al II anno giungono alla laurea in tre anni (80%) o quattro anni (circa 15%), marginale il numero di coloro che impiegano più di quattro anni; inoltre lo scostamento fra le percentuali con e senza il parametro costo standard è compreso fra il 20 e il 30 %.

Il dato degli occupati ad un anno dal titolo del 2021 e 2022 mostra un trend positivo (soprattutto considerando solo coloro che non proseguono gli studi), questo è ovviamente dovuto in parte agli effetti della pandemia che ha innalzato la richiesta di TLB a livello nazionale, ma visto il benchmark positivo con le altre aree, anche all'ottima performance dei nostri laureati nelle procedure selettive. Tuttavia nel 2023 il dato è in calo sia perché aumenta il numero di studenti che prosegue gli studi e che sceglie di farlo a tempo pieno, sia perché il TLB si impiega prevalentemente nel pubblico ed esclusivamente con procedure selettive dunque, mentre è marginale o inesistente la forma libero professionale.

In linea il trend ed il confronto del rapporto studenti regolari/docenti.

INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dopo diversi anni di stallo e di partenze confinate al periodo post laurea, gli indicatori relativi alla internazionalizzazione sono in netta risalita e presentano dati nettamente positivi rispetto anche agli altri livelli di confronto grazie a percorsi intrapresi durante il terzo anno di corso. Questo trend è dovuto principalmente a:

1. Opportunità fornite da alcuni docenti che si fanno promotori con gli studenti di possibilità di esperienze all'estero in laboratori con cui hanno collaborazioni,
2. Possibilità offerta dal Corso di convalidare il tirocinio del terzo anno con il tirocinio effettuato all'estero, svincolandolo dunque dai contenuti, ma nel rispetto delle ore da frequentare,

Il percorso "privilegiato" resta comunque quello dell'Erasmus Traineeship dunque di un percorso di tirocinio e non di Erasmus studio. Grazie a queste iniziative dal 2021 abbiamo avuto in ogni anno almeno una partenza e gli studenti hanno realizzato all'estero oltre al tirocinio ordinario, tutto o parte del lavoro sperimentale per la tesi.

Per il futuro si auspica di poter fare accordi per avere a disposizione delle sedi predefinite. Da segnalare poi una ripresa anche dei percorsi incoming.

ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

I dati dei CFU acquisiti al I anno, così come quelli degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso hanno un trend crescente all'interno del CdS e positivo verso gli altri livelli di confronto, soprattutto per la percentuale di studenti che passano al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU.

La percentuale di laureati IP entro un anno oltre la durata normale del corso in alcuni anni viene penalizzata dagli abbandoni per passaggio ad altri CdS fra I e II anno, poiché questi sono conteggiati come "non laureati". Comunque nel 2021 e 2022 la percentuale è in netto miglioramento sia in termini assoluti sia rispetto gli altri livelli di confronto. Questo testimonia che se gli studenti proseguono all'interno del Corso, la loro progressione di carriera è mediamente molto soddisfacente.

Se si guarda ad aspetti "qualitativi" il trend dei laureati che si iscriverebbero di nuovo al CdS è sicuramente positivo sia in termini assoluti, sia rispetto gli altri livelli di confronto.

Gli indicatori relativi alla docenza di ruolo hanno un trend lievemente decrescente.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - (Percorso e regolarità delle carriere)

Trend positivo stabile per la percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno. È invece a trend crescente e positivo il n. di immatricolati puri che si laureano nel CdS entro la durata normale del Corso, anche se si evidenzia che questo indicatore non dovrebbe considerare come "non laureati" studenti usciti dal corso dopo il I anno per rinuncia o trasferimento.

In netto miglioramento è di conseguenza anche il trend degli abbandoni dopo N+1 anni; va sottolineato, come già detto in precedenza, che gli abbandoni, consistenti in alcuni anni, in gran parte non sono dovuti ad una bassa performance didattica ma a diverse aspirazioni che trovano magari risposta dopo il I anno. Resta una parte di problema relativo ad un percorso formativo molto buono dal punto di vista della qualità dei profili in uscita, ma che viene vissuta dalle ultime generazioni di studenti come molto oneroso dal punto di vista del carico didattico.

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

Il CdS registra nel 2020, 2021 e 2022 una valutazione pari al 100% e con benchmark positivo verso l'area geografica e quella nazionale relativamente alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Nonostante un lievissimo decremento nel 2023, questo restituisce un valore qualitativo al livello di questo corso di laurea che troppo appare penalizzato da indicatori meramente quantitativi, evidenziando con chiarezza che negli ultimi anni si è riusciti a progettare un percorso didattico efficace e molto apprezzato dagli studenti che terminano il percorso formativo pur considerandolo estremamente impegnativo.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - (Consistenza e qualificazione del corpo docente)

Il dato di questi indicatori è negli ultimi anni in linea con gli altri parametri di confronto, ma le possibili soluzioni che attengono a corpo docente e numero programmato, si ritiene che non possano dipendere solo dal CdS, in particolare per quanto attiene alle carenze nei SSD di base.

Punti di forza del CdS	
	1. L'aumento del numero di CFU acquisiti dagli studenti al I anno che rappresenta una condizione favorevole per la progressione di carriera;

	2. L'inversione del trend negativo per l'internazionalizzazione con una ripresa delle partenze di studenti anche prima della conclusione del percorso formativo; 3. Il numero di studenti che (al netto del costo standard) si laureano in tre, massimo quattro AA.AA, 4. La diminuzione del numero di studenti che passano ad altro CdS fra I e II anno 5. La diminuzione del numero di abbandoni dopo N+ 1 anni (ovvero diminuzione del numero di studenti che risultano come non laureati dopo 4 AA.AA) 6. Il gradimento elevatissimo degli studenti alla fine del percorso formativo
Punti di debolezza del CdS	1. Permane la criticità cronica relativa alla "relativamente bassa" attrattività del corso; il numero di prime scelte copre ampiamente la numerosità prevista ma il meccanismo di scorrimento delle graduatorie non consente di avere un elevato numero di prime scelte TLB con riflessi poi su diversi eventi di carriera e conseguentemente su alcuni indicatori 2. Diminuisce rispetto il triennio 2020-2022 il numero degli occupati a un anno dal conseguimento del titolo, in particolare però il dato va letto anche nell'ottica di un aumento del numero di studenti che proseguono gli studi in un percorso di LM senza contemporaneamente immettersi nel mercato del lavoro. Questo aspetto induce a considerare ancora una volta che i laureati che vogliano effettuare un upgrade formativo sul versante professionale e non manageriale, devono obbligatoriamente indirizzarsi verso percorsi di studio che poi abilitano ad altri profili professionali. Questa problematica, insieme ad altri temi, sarà portata all'attenzione del Comitato per le consultazioni in una riunione da programmare nel corso del 2025

Obiettivi di miglioramento: modalità operativa di compilazione

Indicatori	Eventuali azioni correttive e/o di miglioramento
1. Indicatori relativi alla didattica	2023 Considerato che gli obiettivi posti nel 2022 e confermati per il 2023 ovvero: Obiettivo 1 – Rivedere il sistema delle propedeuticità, in modo da evitare la dispersione dello studio e favorire il percorso che porta gli studenti a terzo anno. Obiettivo 2: Progettazione di un nuovo Ordinamento del CdS Questi obiettivi sono stati pienamente raggiunti in termini di applicazione e le ricadute andranno valutate nel medio/lungo periodo, tenuto conto anche che l'andamento degli indicatori di questo gruppo può dirsi al momento soddisfacente soprattutto in rapporto a ciò che è nel "potere" del corso
	2024 Tenuto conto di quanto riportato al punto precedente, per il 2025 non sono stabiliti nuovi obiettivi
2. Indicatori di internazionalizzazione	2023 Visto lo spiccato trend positivo di questi indicatori, le azioni intraprese negli ultimi due anni sono confermate/consolidate. Non è stato tuttavia raggiunto l'obiettivo di consolidare delle convenzioni con delle sedi estere pertanto l'obiettivo è riproposto, sperando in un fattivo coinvolgimento dell'Ufficio Erasmus del Dipartimento
	2024 Verificare la possibilità di stipulare accordi con una o più sedi fra quelle frequentate dagli studenti Azioni da intraprendere: verifica della disponibilità delle sedi, verifica del percorso formale con l'Ufficio Erasmus del Dipartimento Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità- Presidente RADP del cdS dovranno confrontarsi con i docenti che hanno collaborazioni nei laboratori esteri e con l'Ufficio Erasmus del Dipartimento verificando la fattibilità dell'accordo
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	2023 Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi si veda quanto indicato nei quadri "Indicatori relativi alla didattica"
	2024 Vista l'applicazione di un nuovo Regolamento a partire dall'A.A. 2023/2024, si ritiene di non porre ulteriori obiettivi di miglioramento
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere	2023 Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi si veda quanto indicato nei quadri "Indicatori relativi alla didattica"
	2024 Vista l'applicazione di un nuovo Regolamento a partire dall'A.A. 2023/2024, si ritiene di non porre ulteriori obiettivi di miglioramento

5. Soddisfazione e occupabilità	2023 Nel corso del 2022 è stato nominato il “Comitato di indirizzo per la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale, internazionale – della produzione – dei beni e dei servizi”. Il comitato si è riunito in data 11 novembre 2022 e dal dibattito si sono raccolti ottimi spunti che sono stati anche alla base della formulazione di un nuovo Regolamento 2024 Riunire il “Comitato di indirizzo per la consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale, internazionale – della produzione – dei beni e dei servizi” per: 1. Aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle attività del corso, 2. Porre questioni relative all’attrattività 3. Porre questioni relative all’occupabilità
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente	2023 Nell’A.A. 2022/2023 è stata già ridotta notevolmente la numerosità dei contratti esterni, storicamente bassa in questo CdS ma che era aumentata nel 2020/2021 e 2021/2022 a causa di particolari criticità in alcuni SSD di base. Esiste già una discreta corrispondenza fra SSD della disciplina e del docente 2024 Al momento si ritiene di non porre ulteriori obiettivi, ma solo di poter migliorare ulteriormente quello dello scorso anno